

Cammino di Quaresima in Oratorio 2022



Si propone un itinerario che unisce le esperienze rivolte ai preadolescenti proposte dalle Linee guida "Ora Andiamo!" con il tema quaresimale "Ama. C'è Gioia!": ogni tappa è costituita dal Vangelo, dagli spunti per costruire un incontro (si ricorda che è sempre opportuno che le singole equipe rielaborino e amplino le proposte modellandole sulle caratteristiche e sulle esigenze del proprio gruppo) e un Salmo per la preghiera tratto dal sussidio "X vivere con Te" (Centro Ambrosiano), che può essere anche affidato ai ragazzi come strumento per la preghiera personale.

| ITINERARIO PREADOLESCENTI PER LA QUARESIMA 2022 | | | | | |
|--|-----------------------------------|--|------------|---------|--|
| TITOLO | C'È GIOIA... | ESPERIENZA | VANGELO | COLORE | DESCRIZIONE RIASSUNTIVA |
| 1. TENTATO! | C'È GIOIA NEL CAMMINARE | RILEGGERE IL PROPRIO VISSUTO ALLA LUCE DELLA PROPOSTA CRISTIANA | TENTAZIONI | SABBIA | DESERTO CON OASI CHE PRESENTANO ALCUNE TENTAZIONI TIPICHE DELLA PRE- ADOLESCENZA |
| 2. CHI SEI? | C'È GIOIA NELL'INCON- TRARE | ENTRARE IN RELAZIONE CON LA COMUNITÀ ADULTA | SAMARITANA | AZZURRO | GIOCO SULLA CONOSCENZA DELLE FIGURE ADULTE CHE SI INCONTRANO IN ORATORIO |
| 3. SII SINCERO! | C'È GIOIA NELLA VERITÀ | PREGARE PERSONALMENTE E DA PROTAGONISTI (+ RILEGGERE IL PROPRIO VISSUTO ALLA LUCE DELLA PROPOSTA CRISTIANA) | ABRAMO | VIOLA | CELEBRAZIONE PENITENZIARIA |
| 4. MI DAI UNA MANO? | C'È GIOIA NEL CREDERE | SPERIMENTARE AMICIZIE GRATUITE | CIECO NATO | GIALLO | GIOCHI E ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE |
| 5. NON HO TEMPO? | C'È GIOIA NELLO SPERARE | IMPARARE A ORGANIZZARE IL PROPRIO TEMPO | LAZZARO | VERDE | RIFLESSIONE SULLA GESTIONE DEL PROPRIO TEMPO |
| 6. QUI PER TE! | C'È GIOIA NELL'AMARE | METTERSI A SERVIZIO DEGLI ALTRI | PALME | ROSSO | LABORATORIO CROCE E "MESSA A DISPOSIZIONE" |

I. TENTATO! - C'è gioia nel camminare

Esperienza correlata: Rileggere il proprio vissuto alla Luce della proposta cristiana

Vangelo di riferimento: Mt 4, 1-11

Spunti per un incontro

Scopo dell'incontro è mettere i preadolescenti di fronte alle loro principali tentazioni; ciò avverrà attraverso un cammino nel deserto e una serie di oasi dove troveranno uno stimolo che li faccia riflettere sulle tentazioni che possono affrontare nella quotidianità.

Si forniscono alcuni esempi dei contenuti che si possono proporre nelle diverse isole, ogni equipe potrà ampliare questi esempi a partire dalle esigenze specifiche del proprio gruppo. È possibile preparare un foglietto/libretto che riporti i titoli delle oasi e preveda uno spazio affinché ciascuno possa scrivere le risposte alle domande, alcuni pensieri, impressioni, ecc. Queste annotazioni saranno utili anche per una breve revisione a gruppi al termine dell'esperienza.

PIGRIZIA: proporre una tabella da compilare con scritto "Quanto tempo passi a..." e poi un elenco di attività "pigre", come stare sul divano, guardare la tv, usare il telefono, navigare sui social, usare i videogiochi, ecc. Concludendo con la provocazione: "in quelle ore potresti fare qualcos'altro di migliore?"

PETTEGOLEZZO: proporre un video (o un racconto) sulle conseguenze delle maldicenze (ad esempio <https://youtu.be/f8rHak8eCGw>) seguito dalle domande: "Parlo male delle altre persone?"

"Prima di affermare qualcosa sugli altri, penso alle conseguenze di ciò che sto per dire?"

IMPAZIENZA: in questa oasi si possono proporre enigmi, rompicapi, indovinelli per risolvere i quali serve concentrazione, pazienza e arguzia: sul foglio si può semplicemente chiedere di segnare se hanno risolto o meno l'enigma.

ORGOGLIO: in questa oasi i ragazzi troveranno uno specchio e la provocazione: "Credi davvero che questa persona abbia sempre ragione?"

"Quando litighi con gli altri sei capace di metterti in discussione?"

Pregghiera (da "X Vivere con Te", Centro Ambrosiano)

Il salmista chiede di poter restare umile come chi non cerca cose più grandi di lui. Così si lascia guidare dalla tenerezza di Dio che ci porta in braccio, come una madre con il suo bimbo si affida a lui:

Salmo 130

Signore, non si esalta il mio cuore
né i miei occhi guardano in alto;
non vado cercando cose grandi
né meraviglie più alte di me.

Io invece resto quieto e sereno:
come un bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è in me l'anima mia.
Israele attenda il Signore,
da ora e per sempre.



2. CHI SEI? - C'è gioia nell'incontrare

Esperienza correlata: Entrare in relazione con la comunità adulta

Vangelo di riferimento: Gv 4, 5-42

Spunti per un incontro

Scopo dell'incontro è far incontrare (ex novo o superando una conoscenza già esistente, ma superficiale) ai preadolescenti le figure adulte che vivono l'oratorio nella quotidianità, a partire da quelle più prossime come il sacerdote, la suora e gli educatori, ma anche coinvolgendo figure più marginali rispetto all'esperienza dei preadolescenti (il/la sacrista, un volontario del bar o della manutenzione, una catechista, i collaboratori della segreteria parrocchiale, ecc.).

La modalità è quella del gioco: prima dell'incontro bisognerà raccogliere una serie di informazioni e curiosità su tutte le persone che parteciperanno: tali dati dovranno essere inseriti in una tabella che verrà poi consegnata a ciascun preadolescente. Singolarmente o a squadre i ragazzi dovranno associare a tutte le persone le varie caratteristiche e alla fine ciascuna squadra verificherà quante combinazioni sono state indovinate: i ragazzi impareranno a conoscere persone preziose per la vita dell'oratorio, che spesso rimangono in ombra, impareranno così a dare valore al loro servizio e infine (anche se erano portati dal gioco a farlo) a non giudicare troppo dalle apparenze!

Preghiera (da "X Vivere con Te", Centro Ambrosiano)

La preghiera diventa preghiera comune in assemblea all'interno della comunità. La gioia diventa musica e danza per Dio che ci difende dai nemici e sta dalla nostra parte:

Salmo 149

Cantate al Signore un cantico nuovo,
cantate la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Si rallegri Israele in colui che lo ha fatto,
esultino i figli di Sion nel loro re.

Lodino il suo nome con danze,
salmeggino a lui con il tamburello e la cetra,
perché il Signore gradisce il suo popolo
e adorna di salvezza gli umili.

Esultino i fedeli nella gloria,
cantino di gioia sui loro letti.

Abbiano in bocca le lodi di Dio,
e una spada a due tagli in mano
per punire le nazioni
e infliggere castighi ai popoli;
per legare i loro re con catene
e i loro nobili con ceppi di ferro,
per eseguir su di loro il giudizio scritto.
Questo è l'onore riservato a tutti i suoi fedeli.

3. SII SINCERO! - C'è gioia nella Verità

Esperienza correlata: Pregare personalmente e da protagonisti (+ Rileggere il proprio vissuto alla luce della proposta cristiana)

Vangelo di riferimento: Gv 8, 31-59

Spunti per un incontro

Per approcciarsi al concetto di Verità proponiamo ai preadolescenti una celebrazione penitenziale: è opportuno che tale momento sia ben preparato anche a livello di ambientazione e di accompagnamento musicale (con canti conosciuti, una adeguata melodia che favorisca l'esame di coscienza e accompagni il silenzio durante le confessioni): la riflessione può vertere sulle consuete dimensioni dell'esame di coscienza (io e Dio, io e gli altri, io e me stesso, io e il creato), declinate nell'ottica della sincerità (quando non sono sincero, quando non metto al primo posto la Verità, nelle diverse dimensioni, in me vince il peccato).

Per personalizzare ulteriormente la celebrazione possono essere recuperati gli spunti forniti dai ragazzi durante l'esperienza "Tentato!" della prima settimana.

Preghiera (da "X Vivere con Te", Centro Ambrosiano)

Questo salmo è attribuito a Davide, quando venne da lui il profeta Natan, dopo che aveva peccato con Betsabea, moglie di Uria. È il canto sofferto di ogni peccatore pentito che riconosce la misericordia di Dio.

Salmo 50

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;
nella tua grande bontà cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, / rendimi puro dal mio peccato.
Sì, riconosco la mia colpa, / il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, / quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli, / retto nel tuo giudizio.

Ma tu vuoi la sincerità del cuore / e nell'intimo m'insegni la sapienza.
Distogli lo sguardo dai miei peccati, / cancella tutte le mie colpe.
Crea in me, o Dio, un cuore puro, / rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza / e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia di essere salvato, / sostieni in me un animo generoso.

Signore, apri le mie labbra / e la mia bocca proclami la tua lode;
poiché non gradisci il sacrificio / e, se offro olocausti, non li accetti.
Uno spirito contrito è sacrificio a Dio, / un cuore affranto e umiliato, Dio, tu non disprezzi.

4. MI DAI UNA MANO? - C'è gioia nel Credere

Esperienza correlata: Sperimentare amicizie gratuite

Vangelo di riferimento: Gv 9, 1-38b

Spunti per un incontro

Il cieco crede in Gesù perché lo vede dinanzi a sé: è presente per lui e lo ha aiutato. Nella vita di tutti le amicizie gratuite sono segno concreto della presenza del Signore: proponiamo di far svolgere ai ragazzi una serie di giochi e attività che li stimolino alla collaborazione e alla fiducia reciproca, per esempio:

Il Cieco e lo Zoppo: si prepara un percorso ad ostacoli che i ragazzi dovranno affrontare a coppie, uno bendato e l'altro su una gamba sola: chi è bendato dovrà fidarsi della guida di chi vede, chi zoppica dovrà fidarsi della camminata di chi può usare entrambe le gambe (al ritorno o nella seconda manche si invertono i ruoli).

Mandala: si dividono i ragazzi in gruppi e ciascuno di essi viene ulteriormente diviso in due sotto-squadre, di cui una riceverà un disegno complicato completo (e/o colorato) e l'altra lo stesso ma incompleto (e/o in bianco e nero): solo con le indicazioni di chi può vedere l'originale la squadra col disegno parziale dovrà completarlo e colorarlo nella maniera più precisa possibile.

Chiodini: analogo al Mandala, ma con il vecchio gioco dei chiodini colorati; una squadra avrà il disegno completo e l'altra la griglia vuota e i chiodini di plastica da posizionare correttamente per riprodurre l'originale nella maniera più fedele possibile.

Caccia all'assassino: un classico gioco "giallo" con le squadre divise in gruppetti che possono interrogare solo determinati personaggi: per arrivare alla soluzione dovranno collaborare e confrontarsi mettendo insieme gli indizi trovati

Preghiera (da "X Vivere con Te", Centro Ambrosiano)

È uno dei canti delle ascensioni. È l'inno che segna l'arrivo alla meta di un lungo pellegrinaggio: giunto ai piedi della città santa, il pellegrino si rende conto che, di fronte alla gioia della meta raggiunta, la fatica del viaggio è come svanita; e la preghiera si apre alla lode e all'intercessione per i propri amici e fratelli.

Salmo 121

Quale gioia, quando mi dissero: / «Andremo alla casa del Signore».
E ora i nostri piedi si fermano / alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita / come città salda e compatta.
Là salgono insieme le tribù, / le tribù del Signore,
secondo la legge di Israele, / per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, / i seggi della casa di Davide.
Domandate pace per Gerusalemme: / sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura, / sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici / io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio, / chiederò per te il bene.

5. NON HO TEMPO? - C'è gioia nello SPERARE

Esperienza correlata: Imparare a organizzare il proprio tempo

Vangelo di riferimento: Gv 11, 1-53

Spunti per un incontro

Marta e Maria si arrabbiano con Gesù perché non è arrivato subito, in tempo per salvare Lazzaro, ciononostante fanno ancora sperare in Lui, perché lo conoscono capace di ogni cosa che chiederà al Padre; Gesù è rimasto qualche giorno dove si trovava prima di tornare in Giudea: sapeva che, nonostante il dolore da lui stesso provato per la morte dell'amico, attendere il momento migliore era la scelta giusta perché si manifestasse la gloria di Dio attraverso il tornare in vita di Lazzaro. Si può aprire il confronto coi ragazzi con la lettura del vangelo e un video-provocazione sul valore del tempo e su come lo si gestisce (ad esempio questo tratto da Collateral Beauty <https://www.youtube.com/watch?v=vcw-ML0R99I> oppure questo tratto da In Time <https://www.youtube.com/watch?v=m2DSuvFDkqs>); in aggiunta o in alternativa si può proporre ai ragazzi una tabella con una lista di esperienze chiedendo loro, in maniera anonima, quale debba essere a loro parere l'età giusta per vivere quell'esperienza (ad esempio avere un telefono cellulare, avere un proprio profilo sui social, non dover chiedere il permesso ai genitori per uscire, non avere l'orario di rientro, bere alcolici, avere un conto in banca, iniziare a lavorare, andare via di casa, ecc.). Successivamente ci si dividerà in gruppi e si stimolerà un confronto con e tra i ragazzi, provando a ragionare se si è portati a volere tutto e subito, se si è capaci di pazientare e aspettare il momento migliore, ecc.

Pregghiera (da "X Vivere con Te", Centro Ambrosiano)

Il salmista riconosce che Dio è sua luce e sua salvezza, allora decide di impegnarsi nella ricerca del Signore nel suo quotidiano

Salmo 39

Ho sperato: ho sperato nel Signore
ed egli su di me si è chinato, / ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha tratto dalla fossa della morte, / dal fango della palude;
i miei piedi ha stabilito sulla roccia, / ha reso sicuri i miei passi.
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, / lode al nostro Dio.

Molti vedranno e avranno timore / e confideranno nel Signore.
Beato l'uomo che spera nel Signore / e non si mette dalla parte dei superbi,
né si volge a chi segue la menzogna.

Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio mio,
quali disegni in nostro favore: / nessuno a te si può paragonare.
Se li voglio annunziare e proclamare / sono troppi per essere contati.

Sacrificio e offerta non gradisci, / gli orecchi mi hai aperto.
Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo».

Sul rotolo del libro di me è scritto, / che io faccia il tuo volere.
Mio Dio, questo io desidero, / la tua legge è nel profondo del mio cuore».



6. QUI PER TE! - C'è gioia nell'AMARE

Esperienza correlata: Mettersi a servizio degli altri

Vangelo di riferimento: Gv 12, 12-16

Spunti per un incontro

Si proporrà ai ragazzi di provare a mettere in pratica la forma più alta dell'amare: mettersi in gioco in prima persona per qualcuno della comunità, attraverso un dono e una promessa. La prima parte avverrà mediante un semplice laboratorio, chiedendo ai preadolescenti di realizzare una piccola croce usando un cartoncino verde, come se fossero piccole foglie di palma (un tutorial realizzato per bambini, ma utile per farsi un'idea si può trovare al link <https://youtu.be/GAZQHj6Czlw>); alla croce verrà unito un biglietto con una frase simile a "Qui per te! I PreAdo a servizio della Comunità" allegando un messaggio che richiama ad un servizio, per esempio l'invito a una giornata di animazione organizzata dai preado (con l'aiuto del Gruppo Animatori) o a un momento di preghiera insieme, o, se possibile e si vuole puntare molto in alto, un riferimento utile (il don, un educatore, un contatto social dell'oratorio, ecc.) che chiunque in comunità potrà contattare se dovesse aver bisogno di alcuni servizi particolari (una telefonata per tenere compagnia a una persona anziana, fare la spesa per chi è in difficoltà, consegnare un pacco Caritas, ecc., sempre nel rispetto delle normative sanitarie definite dell'avvocatura della Curia); infine, per favorire la partecipazione dei preadolescenti alla Santa Messa, si potrà far distribuire queste croci dai ragazzi stessi (sempre con un occhio di riguardo alle norme di sicurezza); al termine della celebrazione delle Palme (se l'incontro viene svolto prima), di una celebrazione del triduo o della messa pasquale.

Preghiera (da "X Vivere con Te", Centro Ambrosiano)

È un salmo attribuito a Salomone, il re che ha costruito il tempio di Gerusalemme, la casa di Dio. Tutti hanno i propri progetti, ma per realizzarli c'è bisogno, oltre che dell'impegno, dell'aiuto di Dio e degli altri. Se non ci lasciamo aiutare dal Signore, tutto è inutile.

Salmo 126

Se il Signore non costruisce la casa, / invano vi faticano i costruttori.
Se il Signore non custodisce la città, / invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, / tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore: / il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, / è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe / sono i figli della giovinezza.
Beato l'uomo che ne ha piena la faretra:
non resterà confuso quando verrà a trattare / alla porta con i propri nemici.